

**Lista di controllo per la valutazione preliminare  
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

### 1. Titolo del progetto

*Progetto di adeguamento della flotta tipo nel Marina di Porto Cervo per attracco di Giga Yacht*

### 2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera 2f	<i>Adeguamento tecnico funzionale Porto Turistico</i>
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

### 3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Per poter assicurare l'ormeggio di unità navale di lunghezza fino a 156 metri (Giga Yacht) nel Marina di Porto Cervo si prevede la posa in opera di 4 nuove boe a prua dell'imbarcazione ed a poppa si prevede il riempimento di alcuni cassoni esistenti in calcestruzzo ai quali verranno ancorate le nuove bitte di ormeggio.

Oltre alla realizzazione dei nuovi sistemi di ormeggio il progetto prevede la rimozione lungo il piede di banchina del materiale di scanno (massi) fuori sagoma per garantire maggiore sicurezza all'ormeggio della nave in caso di eventi eccezionali di bassa marea.

Il materiale sarà riposizionato a rinforzo della scarpata dello scanno come da configurazione originaria.

### 4. Localizzazione del progetto

La Marina di Porto Cervo si trova in Comune di Arzachena, nella parte nord-est della Sardegna, nella regione storica e geografica della Gallura.

Porto Cervo ricade all'interno della Costa Smeralda ovvero quel tratto della costa di Arzachena, in provincia di Sassari, interessata dal progetto dell'omonimo Consorzio Costa Smeralda, che si estende dalla zona di Pitrizza, situata poco più a Nord di Porto Cervo, fino all'inizio del territorio comunale di Olbia, presso la spiaggia di Rena Bianca.

La Marina è situata all'interno di una insenatura al riparo dai forti venti che caratterizzano la zona.

La Marina di Porto Cervo è collocata tra il Golfo del Pevero a sud e e Capo Ferro a nord, e ai piedi del Monte di Mola (o Monte Moro), un massiccio granitico, che raggiunge la quota di 422 metri e domina l'intera zona.

In riferimento alla localizzazione sotto l'aspetto ambientale si precisa che:

L'area di intervento non è compresa fra le aree individuate dalla Convenzione di Ramsar.

L'ambito in esame non è all'interno di aree Rete Natura 2000.

L'ambito in esame non è all'interno di ZPS.

L'ambito in esame non ricade all'interno di aree protette.

L'area non rientra in parte all'interno della IBA (Important Bird Areas).

Inoltre:

Il Sito è situato esternamente ad un articolato sistema di aree sottoposte a diversi regimi di tutela che comprende a nord il Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, all'interno del cui perimetro sono compresi anche il SIC e la ZPS "Arcipelago La Maddalena" e a sud l'Area Marina Protetta Tavolara – Punta Coda Cavallo, che include il SIC "Isole Tavolara, Molaro e Molarotto" e la ZPS "Isole del nord – est tra Capo Ceraso e Stagno di San Teodoro". Il tutto come meglio inclinato anche con apposita cartografia contenuta nello studio di caratterizzazione ambientale All. F

## 5. Caratteristiche del progetto

### *Caratteristiche dell'opera*

Per poter assicurare l'ormeggio dell'unità navale nel marina di Porto Cervo in condizioni di sicurezza si prevede la posa in opera a prua dell'imbarcazione di 4 nuove boe d'ormeggio ancorate a corpi morti aventi peso in acqua pari a 200t ed a poppa mediante il riempimento con un getto in calcestruzzo subacqueo di 5 celle dei cassoni costituenti la banchina al fine di poter posizionare 5 nuove bitte aventi un tiro pari a 100 t.

L'ormeggio potrà anche essere effettuato posizionando, in luogo delle bitte, degli anelloni sul paramento verticale della banchina, anch'essi aventi un tiro garantito pari a 100 t.

A prua i corpi morti da 200 t sono stati dimensionati per resistere al tiro della nave che si genererà in condizioni di vento estreme (pari a 63 nodi) incidenti perpendicolarmente all'asse della nave.

La nave utilizzerà una imbarcazione d'appoggio per ormeggiare alle boe, a cui porgerà i cavi in apposita sequenza, secondo le normali pratiche e manovre nautiche.

Ciascuna boa sarà ormeggiata ad un proprio corpo morto, giacente sul fondale marino, a cui sarà collegata una catena di idonea sezione, munita di giunto di rotazione.

### *2.2. Modalità di realizzazione*

I corpi morti da 200 t avranno dimensione pari a 10 m x 10 m x 1,5 m. I manufatti potranno essere realizzati a terra e poi trasferiti a bordo di un idoneo moto pontone munito di gru per il

successivo varo nella posizione prestabilita dal progetto oppure potranno essere realizzati in opera effettuando il getto all'interno di un cassero in acciaio preventivamente posizionato sul fondale del porto.

Per facilitare le operazioni di varo ed eventuale successiva movimentazione e/o rimozione, i corpi morti potrebbe anche essere realizzati con più blocchi resi solidali con idonea catena di collegamento in acciaio.

Il riempimento della cella del cassone di banchina potrà essere effettuato posizionando una paratia metallica, che costituirà la quarta parete del nuovo blocco d'ormeggio, e successivo riempimento con calcestruzzo.

**Il progetto non prevede la realizzazione di opere che alterino sagoma dei manufatti esistenti**

## Aree di cantiere

Premesso che i lavori verranno eseguiti nel periodo compreso tra l'autunno e la primavera e pertanto in un periodo in cui il porto è sostanzialmente libero da imbarcazioni e da traffici turistici, vengono di seguito elencate le diverse attività in fase di cantiere e le relative misure eventuali di mitigazione.

### Aree a mare

Lo specchio acqueo interessato dai getti all'interno dei cassoni esistenti nonché la parte interessata dalla movimentazione dei massi costituenti lo scanno di imbasamento per il ripristino del profilo originario sarà delimitato con panne galleggianti per evitare la dispersione di eventuali particelle in sospensione per tutta la durata delle operazioni.

### Aree a terra

A terra e precisamente sul molo oggetto di intervento è previsto il transito e la sosta delle autobetoniere che saranno utilizzate per i getti subacquei.

L'area di intervento è delimitata da una sbarra di ingresso che non consente l'accesso ai non addetti ai lavori.

Nel piazzale di banchina saranno stoccate le armature metalliche e le attrezzature di cantiere.

Non sono previsti escavi di materiale sciolto o scavi in terra e rocce da scavo.

Non è prevista la produzione di rifiuti provenienti dalle lavorazioni.

In merito alle emissioni scarichi si precisa che queste sono alquanto limitate e confinate all'interno del molo denominato "A" che si trova in una zona delocalizzata rispetto alle abitazioni di Porto cervo.

Gli impatti, che riguarderanno solamente la fase di cantiere, sono essenzialmente riconducibili alle normali attività di lavoro, ossia al rumore provocato dai mezzi d'opera. Trattandosi di getti preconfezionati e non essendo previste movimentazioni di terre o materiali inerti si ritiene che la produzione di polveri sia sostanzialmente inesistente ad ogni buon conto si provvederà ad una regolare pulizia con macchina spazzolatrice nei piazzali e pavimenti.

Per il contenimento dei rumori in fase di cantiere è prevista l'adozione di limiti di velocità, nelle aree di accesso al molo A oggetto di intervento e il mantenimento in accensione dei mezzi solo quando effettivamente necessari e la limitazione dell'uso contemporaneo di macchine ad elevata rumorosità.





<b>6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente</b>	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni <input checked="" type="checkbox"/> Atto formale n. 229 -68-210 del 2015 28/5/1980 <input checked="" type="checkbox"/> Atto suppletivo n. 71 /1981 <input checked="" type="checkbox"/> Atto suppletivo n. 2/2004 <input checked="" type="checkbox"/> Atto suppletivo 3/2007 del 15 1/2007 <input checked="" type="checkbox"/> <b>Piano ormeggi ordinanza 36/2014</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Capitaneria di Porto

<b>7. Iter autorizzativo del progetto proposto</b>	
<i>Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:</i>	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni <input checked="" type="checkbox"/> Variante art. 24 C.N. reg esecuzione <input checked="" type="checkbox"/> Modifica segnalamenti marittimi <input checked="" type="checkbox"/> Modifica piano approdi e sicurezza navigazione <input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione art. 109 Dlgs 156/2006 <input checked="" type="checkbox"/> DIA <input type="checkbox"/> - approvazione in linea tecnica del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> Regione Sardegna – Servizio Demanio <input checked="" type="checkbox"/> Marifari Sardegna <input checked="" type="checkbox"/> Capitaneria di Porto <input checked="" type="checkbox"/> Provincia Olbia tempo + Arpas <input checked="" type="checkbox"/> Comune di Arzachena <input checked="" type="checkbox"/> Regione Sardegna STOIS ex genio Civile OOMM

<b>8. Aree sensibili e/o vincolate</b>			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate 1:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione 2</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
2. Zone costiere e ambiente marino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) <sup>3</sup>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

<sup>1</sup> Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

<sup>2</sup> Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

<sup>3</sup> Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica  
*Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare*



<b>9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</b>				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto prevede il posizionamento di opere amovibili e lavorazioni di rinforzo strutturale senza modifica delle sagome esistenti		<i>Perché:</i> Come riportato nelle conclusioni della relazione ambientale allegata alla presente "Nell'area di studio non sono state riscontrate biocenosi e specie di particolare interesse conservazionistico, tutelate dalle attuali leggi nazionali ed europee, quali Posidonia oceanica e Pinna nobilis"	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i> Le uniche opere aggiuntive rispetto all'esistente sono copri morti in calcestruzzo amovibili	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i> Il carico sull'atmosfera sarà di pari entità di quello attuale in quanto in luogo di tre imbarcazioni di lunghezza pari a 120 metri ne verrà ormeggiata una da 154 metri	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i> Sono interventi edilizi di normale entità	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare

Direzione per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Pagina 9 di 13

Modulistica VIA - 15/12/2017

<b>9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</b>				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i> Verranno utilizzate panne assorbenti per delimitare le zone di lavoro al fine di prevenire la dispersione di inquinanti dovute a sversamenti accidentali di sostanze quali idrocarburi	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i> Sono attività edilizie ordinarie	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il sito è all'interno di un ambito portuale e si trova comunque a distanza dalle seguenti aree protette: - Isole facenti parte del Parco Nazionale dell'Arcipelago della Maddalena; Distanza circa 3 km Isole Nibani; - ZPS – Sic n° ITB010008 Isola di La Maddalena distanza oltre 12 km; - ZPS ITB013018 Capo Figari distanza oltre 12 km - Area marina protetta Tavolara, ZPS ITB 013019 e Sic ITB010010 distanza oltre 25 km;		<i>Perché:</i> Si veda relazione ambientale allegata	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i> Si veda relazione ambientale	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

<b>9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</b>				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché: Le interferenze con il traffico portuale sono state esaminate dalla Capitaneria di Porto che ha espresso parere favorevole con nota 32558 del 24/11/2017</i>	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché: Non viene modificato in modo sostanziale l'assetto del porto</i>	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

<b>9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</b>			
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>
condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>

<b>10. Allegati</b>			
<p><i>Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.</i></p> <p><i>Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)</i></p>			
<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
1	Relazione illustrativa		AFTMPC0008.PDF
2	Studio meteo marino		AFTMPC0009.PDF
3	Relazione geologica		AFTMPC0010.PDF
4	Relazione di calcolo strutturale e geotecnica		AFTMPC0011.PDF
5	Relazione aggiornamento fanali		AFTMPC0012.PDF
6	Studio di caratterizzazione ambientale		AFTMPC0013.PDF
7	Computo metrico		AFTMPC0014.PDF
8	Inquadramento territoriale		AFTMPC0001.DWF
9	Rilievo batimetrico		AFTMPC0002.DWF
10	Planimetria e sezioni di progetto		AFTMPC0003.DWF
11	Sezioni attracco di poppa		AFTMPC0004.DWF

Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare

Direzione per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Pagina 12 di 13

Modulistica VIA - 15/12/2017

12	Planimetria manovre di ingresso		AFTMPC0005.DWF
13	Particolari ormeggio		AFTMPC0006.DWF
14	Aggiornamento segnalamenti marittimi		AFTMPC0007.DWF

Il/La dichiarante

Mario Ferraro  
*(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)*<sup>4</sup>

---

<sup>4</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.  
*Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare*